

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia
e delle Politiche Sociali

L'Organismo Intermedio
PO FSE 2007-2013

CONVENZIONE

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
provincia, il Codice. Fiscale
in qualità di rappresentante del
Codice Fiscale Partita IVA
con sede legale in
Email.....
Codice Accreditamento

PRESO ATTO

che con DDG n. _____ del _____ è stato ammesso a finanziamento il
progetto n. _____
titolo _____ importo _____, finanziato nell'ambito dell'Avviso _____
(di seguito, per brevità, l'Avviso")

CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Disciplina del rapporto)

Il Soggetto proponente dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, con particolare riferimento alle regole sui costi ammissibili, al rispetto degli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi secondo il Piano di Comunicazione P.O. 2007-2013.

Il soggetto proponente si impegna a rispettare quanto previsto dall'Avviso, che costituisce parte integrante della presente convenzione, dal Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia, consultabile nel sito www.sicilia-fse.it/normativa.aspx, e da eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Regione. Si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati

Il Soggetto proponente accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Art. 2 (Termine iniziale e finale)

Il Soggetto proponente s'impegna a dare inizio alle attività progettuali entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione secondo quanto previsto dall'articolo 16

dell'Avviso, consapevole che il mancato adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca dell'avvio attività e conseguentemente del finanziamento assegnato.

Il Soggetto proponente s'impegna altresì ad ultimare il progetto in tutte le sue parti entro e non oltre 24 mesi dalla data di accettazione del finanziamento, consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopraindicati, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione Regionale.

Art. 3 (Ulteriori adempimenti)

Così come espressamente richiamato nel decreto di finanziamento, il Soggetto proponente si impegna a presentare la progettazione esecutiva, entro 40 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, contenente la riclassificazione del quadro economico (ove necessaria), secondo quanto previsto dal Vademecum FSE.

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Soggetto proponente si impegna a tenere tutta la documentazione presso la sede di svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione ed a mantenere un sistema di contabilità separata o un'adeguata codifica contabile che consenta la tracciabilità per tutte le spese sostenute.

Il Soggetto proponente si impegna, su richiesta della Regione, ad esibire la documentazione originale.

Il Soggetto proponente si impegna, altresì, a rispettare l'obbligo di inviare puntualmente alla Regione le dichiarazioni di spesa effettivamente sostenuta, secondo le seguenti scadenze: 28/02, 30/04, 31/08 e 31/10. Le stesse potranno eventualmente essere integrate con altre dichiarazioni secondo necessità straordinarie che saranno successivamente comunicate dall'AdG.

Per far fronte agli adempimenti previsti dall'art. 93 del regolamento CE 1083/2006, che impongono una precisa tempistica per l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo della Regione Siciliana FSE 2007/2013, il Soggetto proponente si impegna a trasmettere alla Regione entro la data del 30 novembre 2010, un avanzamento di spesa pari almeno al 20% dell'importo del progetto approvato secondo le modalità previste dal vademecum, la dichiarazione relativa a tutte le spese sostenute .

Il Soggetto proponente si impegna, inoltre, a garantire la validazione e l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) secondo le seguenti scadenze: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12.

Così come previsto dal Vademecum per l'attuazione del PO FSE, nel caso di inadempienza, l'Amministrazione provvederà alla diffida, assegnando un termine perentorio scaduto il quale l'ente proponente incorrerà nella revoca del finanziamento e, quindi, nella esclusione della assegnazione di successivi finanziamenti per iniziative formative a valere sul PO FSE.

Inoltre, la Regione si riserva la possibilità di sospendere i pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo, in relazione alla fornitura delle dichiarazioni di spesa o dei dati di monitoraggio. Nei casi più gravi, l'Amministrazione si riserva la possibilità di applicare decurtazioni per le attività di coordinamento oppure di procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

Il soggetto proponente si impegna, come previsto dal Vademecum, a conferire incarico al revisore identificato dalla Regione e a sottoporre a verifica tutte le spese sostenute prima della trasmissione delle dichiarazioni di spesa e del rendiconto finale alla Regione.

Al fine del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari, il Soggetto proponente è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul sistema informativo Caronte FSE, a fornire all'Amministrazione anche i dati previsti dal protocollo d'intesa tra la Regione ed il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, e in particolare:

- CF/P.Iva;
- Sede legale nonché eventuali sedi periferiche dell'Ente;
- Rappresentante legale con relativo periodo di rappresentanza, eventuale soggetto delegato a sottoscrivere l'istanza (nel caso di enti pubblici, indicare la data di decorrenza dell'incarico);
- Compagine sociale;
- Elenco personale coinvolto nell'operazione ivi compresa l'eventuale figura dell'esperto;
- Direttore dell'Ente;

- Elenco degli allievi con indicazione del codice fiscale;
- Tipologia progetto (indicazione dell'oggetto del corso);
- Consulente (progettista) che ha curato la pratica;
- Elenco personale docente da utilizzare, con relativo codice fiscale e titolo di studio;
- Elenco dipendenti, assunti a tempo indeterminato, del soggetto percettore del finanziamento e della struttura organizzativa.

Art. 4 Nomina Responsabile Esterno delle Operazioni

Il Soggetto proponente nomina quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) il Sig. CF.....nato a

ilTel. Fax E_mailche avrà il compito di implementare ed alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il sistema di monitoraggio per i dati di propria competenza.

Considerata la rilevanza del compito affidato al REO, l'ente proponente avrà cura di incaricare a riguardo un soggetto che dovrà necessariamente possedere conoscenze di tipo informatico che gli consentano un corretto uso del sistema informativo Caronte FSE.

Un'eventuale variazione del soggetto preposto dovrà essere tempestivamente comunicata all'amministrazione.

Art. 5 (Modalità di esecuzione)

Il Soggetto proponente si impegna a svolgere il progetto finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nel formulario di candidatura, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Ogni variazione del progetto finanziato che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata al dipartimento regionale competente e, ove previsto, da quest'ultimo autorizzata.

Art.6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente bancario (anche aperto appositamente per la gestione del F.S.E.), in modo tale che dall'estratto conto risultino i tempi e le modalità di pagamento.

L'importo del finanziamento verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- prima quota, pari al 50% dell'ammontare delle risorse assegnate. Come previsto dal Vademecum, l'erogazione del 50% del finanziamento pubblico complessivo verrà effettuata a seguito della presentazione della comunicazione di inizio attività progettuali, della richiesta di primo acconto, della polizza fideiussoria (ove prevista) e della certificazione antimafia (ove prevista);
- seconda quota, pari al 30% del valore delle risorse assegnate, a seguito di presentazione della polizza fideiussoria (ove prevista), della richiesta di seconda anticipazione a firma del legale Rappresentante autenticata nei modi di legge, con l'allegata scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto e annesso elenco pagamenti, da cui risulti che, allo svolgimento del 40% delle attività, l'organismo ha speso almeno il 30% del costo del progetto ed è in possesso delle ricevute quietanzate. Per poter richiedere il pagamento del secondo anticipo è necessario inoltre che le spese siano state verificate e attestate da parte del revisore attribuito al progetto e certificate dall'UMC, come previsto all'articolo 3;
- terza quota, sino ad un massimo del 20% dell'ammontare totale ammissibile a seguito della presentazione del rendiconto finale, accompagnato dalla dichiarazione di spesa del revisore, dal prospetto delle spese impegnate da liquidare a seguito della ricezione del saldo, debitamente verificate dall'amministrazione. e dalla fattura (o documento equivalente).

Per tali spese la fattura o documentazione equipollente (per gli organismi non soggetti ad emissione fattura) dovrà essere indirizzata a Regione Siciliana Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Lo schema di fideiussione dovrà essere conforme al modello predisposto dall'Amministrazione ed allegato al Vademecum. per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2007/2013

Art.7(Disciplinazione delle restituzioni)

Il Soggetto proponente, in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca finanziamento e secondo quanto riportato dal Vademecum, si impegna ad effettuare la restituzione delle somme secondo le modalità e i tempi che saranno fornite dall'Amministrazione.

Art. 8 (Disciplina sanzionatoria)

L'Amministrazione, in caso di irregolarità riscontrate nelle procedure da parte del Soggetto proponente, e derivanti da sospetto dolo, attiva le procedure sanzionatorie e ne dà immediata comunicazione, se previsto, all'autorità giudiziaria e all'OLAF. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Soggetto proponente da ulteriori forme di finanziamento.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.

Art. 9 (Divieto di cumulo)

Il Soggetto proponente dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto della presente convenzione.

Art. 10 (Conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione)

Il soggetto proponente si impegna ad utilizzare i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione per le comunicazioni inerenti le attività progettuali ed allegato al Vademecum. per l'attuazione del POR FSE Sicilia 2007/2013 .

Art. 11 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003.

PER ACCETTAZIONE

Timbro della struttura e Firma del rappresentante legale

(sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 con allegato documento di identità)